

ISTRUZIONI PER L'USO - Il 3 novembre il via alla procedura online per l'assegnazione di 120 mln del credito d'imposta

# Ottenere benefici per i nuovi investimenti

Dovranno essere denunciate le richieste estorsive degli ultimi 3 anni, pena la decadenza dei contributi

**Investire in Sicilia**  
 Con il credito d'imposta oggi è più facile

**Click day**  
 lunedì 3 novembre - ore 10

**TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO**  
 Credito di imposta da usufruire in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 (Iva, Irap, Ires, Contributi previdenziali ed assistenziali, etc.), a fronte di nuovi investimenti in beni strumentali dell'impresa, con intensità di aiuto maggiore per investimenti effettuati da imprese che hanno attuato processi di concentrazione.

CREDITO DI IMPOSTA L.R. 11/2009		
BENEFICIARI	SOGGETTI ESCLUSI	OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE
Imprese (comprese quelle artigiane) operanti nei seguenti settori: • attività estrattive • manifatturiere • turismo • servizi legati all'information-technology • agroalimentare (comprensamente la trasformazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura)	Imprese in difficoltà ai sensi degli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (G.U.U.E. n. C 244 del 1° ottobre 2004); • Imprese operanti nei seguenti settori: • industria carbonifera • industria siderurgica • industria delle fibre sintetiche (come definiti rispettivamente negli allegati I e II degli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 in G.U.U.E. C 54 del 4.3.2006) - creditizio, finanziario e assicurativo; • grandi progetti di investimento	Nuovi investimenti effettuati in Sicilia entro il 31 dicembre 2013 per importi agevolabili: • non inferiore a euro cinquantamila e non superiore a euro cinquecentomila per le microimprese, anche artigiane; • non inferiore a euro centomila e non superiore a euro un milione per le piccole imprese; • non inferiore a euro cinquecentomila e non superiore a euro quattro milioni per le medie e grandi imprese; • non inferiore a euro centomila e non superiore a euro quattro milioni per imprese del settore del turismo; • non superiore a euro otto milioni per gli investimenti effettuati, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale, dalle PMI derivanti da concentrazione di imprese esistenti. Gli importi minimi agevolabili sono quelli previsti dai precedenti punti.

Le aziende che entro il 31 dicembre del 2013 effettueranno nuovi investimenti (acquisto autoveicoli pesanti, acquisto attrezzature, macchinari ed impianti, costruzioni leggere, immobili al servizio dell'impresa), avranno quindi la compensazione automatica dei tributi, potranno usufruire dell'informatizzazione delle procedure e potranno utilizzare il credito d'imposta in misura compresa tra i 50 mila e gli 8 milioni di euro, nella misura del 30% del totale sul primo anno, il 70% sul secondo anno, e il 100% sul terzo anno. Il nuovo click day segue quelli che erano previsti per il 23 maggio e 21 marzo ma la pubblicazione della delibera Cipe (n. 1 del 2011) di rimodulazione e revisione dei fondi Fas per la Sicilia determinò le condizioni per il differimento del termine per l'avvio della procedura.

## Compensazione automatica dei tributi e procedure informatizzate

ti, provocherà la perdita del contributo.

Dall'homepage del portale web regionale è raggiungibile un'apposita sezione dove è possibile scaricare la modulistica per l'istanza e una serie di informazioni ed istruzioni, inclusa tutta la normativa per accedere al beneficio.

Oltre alla documentazione necessaria da inoltrare per via telematica, le imprese, alla data di presentazione dell'istanza, dovranno essere in possesso del documento unico di regolarità contributiva (Durc) e della perizia giurata prevista dalla normativa. Istituita anche una pagina Facebook "Investireinsicilia" dove poter leggere tutte le ultime novità.

Pagina a cura di  
**Marina Mancini**  
© ESPRESSIONE RISERVATA

PALERMO - Nuovo conto alla rovescia per il click day. Alle 10 del 3 novembre si darà il via, rigorosamente on line, alla procedura prescelta per

ne di prodotti agroalimentari, agricoltura, pesca e acquacoltura.

(Legge regionale 11/2009), potranno essere trasmesse, con un semplice invio elettronico, dalle aziende interessate all'Agenzia delle Entrate che provvederà alla prima istruttoria e si pronuncerà entro 30 giorni.

Successivamente, toccherà agli assessorati competenti esprimere le valutazioni di merito. Nel caso di accoglimento le imprese dovranno attivare il loro investimento entro 6 mesi. Il beneficio fiscale potrà essere

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AGEVOLABILI		
Sono agevolabili "nuovi investimenti" intesi come beni materiali ed immateriali nuovi di cui agli articoli 102, 102bis e 103 del D.P.R. 917/1996, rientranti in un progetto di investimento iniziale. In particolare si tratta di: Autoveicoli con tara superiore a 5 Q; Attrezzatura varia e minuta; Impianti e macchinari specifici; Impianti e macchinari generici; Costruzioni leggere, tettoie e baracche; Beni immobili. I terreni e gli immobili sono ammissibili alle agevolazioni per un importo totale non superiore al 25 per cento del costo complessivo del progetto d'investimento iniziale proposto.	Ai sensi del punto 34 degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013, gli investimenti iniziali in attività materiali ed immateriali riguardano: Beni usati; investimenti in immobilizzazioni immateriali che non costituiscono beni materiali così (pubblicità, avviamento) autoveicoli, autoveicoli con tara inferiore a 5 Quintali; autocarri derivati da autoveicoli, motorveicoli e simili; mobili e macchine ordinarie di ufficio (di cui alla tabella concernente i coefficienti di ammortamento del D.M. 31 dicembre 1988).	BENI ESCLUSI

**COME FUNZIONA**  
 - Compensazione automatica dei tributi con l'agenzia delle entrate  
 - Informatizzazione delle procedure  
 - Burocrazia zero  
 - Utilizzo del credito d'imposta in misura compresa tra € 50.000,00 e € 8.000.000,00

**MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA**  
 L'utilizzo del credito è consentito entro i limiti del credito di imposta maturato in ragione degli investimenti realizzati e nel rispetto di limiti massimi pari al 20% nell'anno di accoglimento dell'istanza e 70% nell'anno successivo e al 100% nel secondo anno successivo. La parte di credito eccedente la misura massima per ciascun anno deve essere ripartita negli anni successivi e potrà essere fruita entro il 2° anno successivo alla presentazione dell'istanza. Il credito residuo potrà essere fruito in un secondo momento non oltre il 31 dicembre 2015.

**RIPARTIZIONE RISORSE**  
 Il contributo complessivo da concedere alle imprese per il 2011 ammonta a 120 milioni di euro ed è così ripartito:  
 - 50% (60 milioni di euro) riservata alle imprese manifatturiere;  
 - 20% (24 milioni di euro) ad imprese ubicate in aree agricole svuoteggiate;  
 la quota residua è destinata a tutte le altre imprese inserite nella graduatoria.

**OBBIETTIVO DELLA LEGGE**  
 Sostegno alle imprese siciliane. Rilancio degli investimenti produttivi. Crescita e sviluppo dell'economia. Attrazione di nuovi investimenti.

**CERTIFICAZIONE ANTINFAMIA**  
 Le imprese, qualora l'importo del credito di imposta da concedere sia superiore a 154.937,07 euro, dovranno inviare, oltre alla trasmissione telematica dell'istanza, nel caso degli Uffici della Regione di cui al c. 2 art. 1 del decreto del D.D.G. n. 3/2010, la documentazione necessaria per la richiesta da parte dello stesso Ufficio delle informazioni contenute di cui all'articolo 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252. Tale documentazione dovrà essere trasmessa mediante posta elettronica certificata e firma digitale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

l'assegnazione di 120 milioni di euro, così come disposto dalla legge regionale 20/2011, a beneficio di imprese, comprese quelle artigiane appartenenti ai settori delle attività estrattive, manifatturiere, del turismo, information technology, trasformazio-

cesso al credito d'imposta per gli investimenti e la crescita dimensionale delle imprese

Regione siciliana e associazioni di categoria firmano protocolli d'intesa

## Boccata di puro ossigeno per gli imprenditori siciliani

Agenzia delle entrate realizza un'apposita piattaforma

Svariati i protocolli di intesa stipulati dalla Regione Siciliana con le diverse categorie interessate al credito di imposta: dal coordinamento degli ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Sicilia alla Confartigianato Sicilia, da Unioncamere Sicilia alla Confagricoltura regionale oltre la convenzione con l'Agenzia delle Entrate che ha realizzato la piattaforma informatica "CREDITOIMPOSTA-SICILIA" che sarà disponibile sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) a partire dal click day del 3 novembre.

La convenzione, i protocolli, le norme e soprattutto i modelli ICIS e RICIS aggiornati all'ultimo D.A. n. 356 dell'8 luglio 2011 con le relative istruzioni per accedere ai benefici sono tutti scaricabili dal sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

Dopo il tempo perso con i vari rinvii dell'avvio delle procedure di incentivazione, l'assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao, assicura che si tratterà di pro-

cedere a "Burocrazia zero".  
 "Siamo certi di recuperare il tempo perduto con il blocco dei fondi Fas per il credito d'imposta - ha detto Armao - al tempo stesso ci confortano gli aggiornamenti dell'Istituto Prometeia che confermano la validità di questa misura indicando alcuni effetti positivi che per il primo anno sono pari a un incremento degli investimenti di circa 560 milioni di euro (+3,2%), del Pil di circa 330 milioni (+0,4%) e dell'occupazione di circa 3.600 unità pari all'(+0,2%)".

Eppure le parti interessate, che gli sostenevano che i ritardi non fossero da addebitare solo alla questione legata ai fondi Fas ma anche a difficoltà tecnico-burocratiche, temono nuove criticità: la procedura, sebbene telematica, potrebbe essere rallentata dai numerosi documenti da allegare all'istanza; si auspica una procedura più snella e con minore burocratizzazione della pratica.

Il rinvio del click day aveva costretto a richiedere più

volte il Durc che trascorsi i termini perdeva validità. Inoltre viene sottolineato che l'importo minimo previsto per gli investimenti, pari a cinquantamila euro, può costituire un ostacolo per le PMI, considerando che con importi inferiori le piccole e medie imprese potrebbero essere maggiormente incentivate a fare ricorso a questa tipologia di investimento.

Tra gli addetti ai lavori vengono fuori, sulla pagina di facebook istituita dalla Regione, parecchi quesiti e diffuse voci di corridoio, tra i si dice, anche la data della messa on line del software dell'Agenzia dell'entrate, che dovrebbe avvenire il 24 ottobre, sono in molti infatti che sperano sia disponibile prima del click day.

Intanto si avvicina il 3 novembre e per una norma approvata dall'Ars in maniera bipartisan, si auspica che davvero il credito d'imposta possa dare respiro agli imprenditori siciliani.

sera utilizzato attraverso il modello di pagamento F24 che consente la compensazione del credito con debiti di diversa natura (tributari, erariali, locali e contributivi).

Contenuti dell'Istanza	Tempistica istruttoria
Elementi identificativi dell'impresa • Settore di appartenenza • Limite di intensità di aiuto utilizzabile • Ammontare complessivo dei nuovi investimenti • Credito spettante • Impegno ad avviare la realizzazione degli investimenti non oltre 6 mesi successivi alla data di accoglimento dell'istanza • I contenuti della perizia giurata. Nella descrizione deve essere indicata la modalità attraverso cui vengono realizzati gli interventi volti all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili. dichiarazione relativa al possesso del documento unico di regolarità contributiva (articolo 1, c. 553, L. 266/2005 e s.m.l.) rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della istanza di cui all'articolo 7, c.1, L.R. n. 11/2009 ulteriori indicazioni sono presenti nelle istruzioni e documentazione presente sul sito web regionale: <a href="http://www.regione.sicilia.it">www.regione.sicilia.it</a>	Presentazione telematica delle istanze da parte delle imprese all'Agenzia delle Entrate e, per importi agevolabili superiori a 154.937,07 contestuale presentazione mediante PEC e firma digitale del certificato camerale antimafia ai Dipartimenti competenti per la pesca, Attività produttive. Verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate del numero delle istanze che rientrano nella previsione dei fondi di cui al decreto ex art. 10, comma 3, della l.r. 11/2009 ed inoltre delle medesime, unitamente alle istanze non rientranti nella disponibilità dei fondi ai competenti Dipartimenti di cui all'art.1 del D.D.G. n.266 del 2 agosto 2010. Contestualmente invio del decreto di accoglimento alla Corte dei Conti richiesta informativa antimafia alla Prefettura trasmissione alla Agenzia delle entrate del decreto di accoglimento subordinato o diniego, che curerà la comunicazione alle imprese che dovranno trasmettere ai dipartimenti entro 30 giorni dall'ammissione all'agevolazione l'originale della perizia giurata mediante PEC e firma digitale.

Seguirà l'ammissione a visto di legittimità da parte della Corte dei Conti. Acquisito il visto di legittimità della Corte dei conti, il certificato antimafia, verificata l'assenza di elementi ostativi, il competente Dipartimento ne darà comunicazione in via informatica all'Agenzia delle Entrate che curerà la comunicazione al soggetto istante al fine dell'utilizzo in compensazione del credito di imposta.

Fonte contenuti tabelle: Regione siciliana [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)